

**BASILICA CATTEDRALE  
SANTI GIOVANNI E PAOLO  
FERENTINO**

Ferentino, 30 Aprile 2008

Eccellenza Reverendissima,

siamo alla vigilia della festa di S. Ambrogio, una data tanto attesa e sentita da ogni ferentinate, perché ci trova tutti riuniti, sacerdoti e fedeli, autorità civili e militari, rappresentanti di Enti, Associazioni e popolo tutto a salutare il giovane Centurione Ambrogio che torna fra noi nelle fattezze della bella statua argentea a noi tanto cara.

Eccellenza, come oggi negli anni passati anche lei si è inginocchiata davanti al sepolcro del martire Ambrogio per implorare favori e benedizioni sull'intera Diocesi e sul retto esercizio del suo ministero pastorale.

In questo momento, intorno a questa tomba siamo, in un cuor solo, tutta la Chiesa di Ferentino, che prega per il suo Pastore, perché il Signore per l'intercessione di S. Ambrogio glorioso La consoli nelle sofferenze del corpo e dello spirito e, ristabilito presto in salute, possa tornare a lavorare con il suo ben noto entusiasmo in mezzo a noi.

Uguualmente ci immagini con il pensiero e con tutto l'affetto intorno al suo letto di dolore perché non soffra della forzata solitudine.

La ossequiano, Eccellenza, in un unico corale abbraccio filiale i confratelli canonici del Capitolo Cattedrale di Ferentino, i parroci e sacerdoti della città, i superiori e alunni del Seminario, le religiose Clarisse e Francescane, le volontarie con gli ospiti del Piccolo Rifugio, il Sindaco dr. Piergianni Fiorletta con gli amministratori locali e il popolo tutto di Ferentino.

Dev. mo in C.to

d. Luigi Di Stefano



*d. Luigi Di Stefano*